



Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Al Presidente del Consiglio Comunale di Carpi
Al Sindaco di Carpi
Alla Giunta Comunale

**INTERPELLANZA AD OGGETTO:
Il Sindaco aggiorni il Consiglio Comunale in merito all' incendio
avvenuto all'impianto Ca.Re di Fossoli**

Premesso che:

In data 30 Settembre 2023 i cittadini di Carpi hanno vissuto momenti di grande preoccupazione a causa del maxi-incendio nell'azienda Ca.Re. che si occupa di selezione e trattamento dei rifiuti e il cui stabilimento è sito nella frazione di Fossoli di Carpi. L'incendio ha interessato materiale posto all'esterno dello stabilimento, costituito da circa 250 tonnellate di plastica.

La Ca.re di Carpi venne interessata da vasti roghi il 24 agosto 2013 quando fu distrutto il capannone e, recentemente, nel febbraio 2021 e giugno 2022, episodi oggetto anche di interrogazioni regionali.

Fin da subito il Sindaco Alberto Bellelli ha chiesto che fosse fatta piena luce sulle cause dell'incendio, perchè sono troppi gli episodi che hanno interessato quell'impianto.

Considerato che:

Il 51% di Ca.Re è di proprietà di Aimag, - società a capitale misto pubblico - privato a controllo pubblico; il controllo sulla società è esercitato congiuntamente dai Comuni soci che detengono il 65% delle azioni ordinarie e dispongono della maggioranza dei voti esercitabili nella assemblea ordinaria, e straordinaria, anche in forza di accordi parasociali sottoscritti tra i medesimi.

Considerato altresì che

L'impianto è autorizzato dal 2008 ai sensi dell'autorizzazione unica ex art. 208 del decreto legislativo 152/2006. Dopo l'incendio del 2013, la provincia di Modena aveva predisposto la determinazione dirigenziale numero 448 del 2014 in cui si chiedeva di trasmettere specifico documento attinente alla gestione delle emergenze e certificato prevenzioni incendi.

In fase di modifica dell'autorizzazione del 2016 tra le prescrizioni è indicato che ***“l'impianto deve essere dotato di idonei sistemi anti incendio di rapido impiego mantenuti in costante efficienza.”***

Nella determinazione ARPAE DET-AMB-2019-6014 del 24 dicembre 2019 di rinnovo e modifica dell'autorizzazione, nel corso dell'istruttoria veniva richiesto un confronto con le disposizioni indicante dal ministero dell'ambiente con circolare del 2019 recante le linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi, al fine di definire e se necessario autorizzare le soluzioni da realizzare e/o applicare ai fini della prevenzione dei rischi.

Si era chiesto inoltre che il progetto in materia antincendio fosse integrato con gli elementi già in precedenza indicati dal competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco ed aggiornato con le recenti modifiche proposte nell'ambito della conferenza di approvazione del rinnovo.

In risposta veniva dichiarato che l'autorizzazione di fine 2019 non era ancora vigente in quanto, causa COVID-19, la ditta aveva dichiarato di non avere ancora potuto eseguire i lavori di modifiche di adeguamento dell'impianto programmati, pertanto, continuava ad essere vigente il dente provvedimento.

Rilevato che:

Con una determina dirigenziale di Agosto 2022, Arpae aveva fornito autorizzazione a Ca.Re al fine di provvedere alla realizzazione di varie opere: “tre aree di stoccaggio materiali nella zona F; la chiusura perimetrale su due lati e copertura dell'area di stoccaggio sovvalli nella zona D; la chiusura perimetrale su due lati e copertura dell'area di scarico materiale plastico prospiciente la zona A con copertura raccordata alla veletta del capannone esistente; la sostituzione della recinzione dotata di copertura con telo ombreggiante, posta sulla duna, con un muretto in c.a.; la realizzazione di una vasca fuori terra di raccolta di tutte le acque ricadenti sulla superficie scolante (piazzali esterni), per lo stoccaggio massimo di 700 mc; ***l'adeguamento degli impianti elettrici e tutte le opere previste ai fini dell'ottemperanza alla normativa antincendio***”. Lavori che dovevano concludersi entro 12 mesi dalla data di rilascio del presente atto

La determinazione precisa che: “in attesa della realizzazione delle opere autorizzate con il presente atto, l'esercizio dell'impianto può proseguire in conformità con la Determinazione ARPAE n. DET-AMB-2016-4004 del 19/10/2016, a eccezione di quanto disposto al punto 8 del presente atto per le operazioni di recupero R3 ed R5 (ovvero sono immediatamente efficaci le prescrizioni dal punto 2 al punto 24 dell'Allegato Rifiuti), la cui validità è estesa per un termine ritenuto congruo, fino al giorno 01/10/2023”. L'incendio si verifica il giorno 30 settembre.

Rilevato altresì che:

Durante l'assemblea pubblica del 17 ottobre 2023 presso il Circolo “La Fontana” di Fossoli il Sindaco ammetteva di non essere ancora in possesso della relazione dei Vigili del Fuoco.

A metà ottobre, tramite articoli di stampa locale, si apprende che i Carabinieri stanno vagliando la pista di un incendio non accidentale, ma provocato da un'azione umana intenzionale.

L'impianto di Ca.re viene sospeso prima da Aimag e poi da Arpae per la durata di 120 giorni al fine di rilasciare il certificato di prevenzione incendi e riottenere l'autorizzazione necessaria per ripartire.

Data la chiusura dell'impianto di selezione e smaltimento di Ca.Re i centri di raccolta rifiuti non accettano la plastica; pertanto, i cittadini sono costretti a destinare tutta la plastica alla raccolta porta a porta.

SI INTERPELLA IL SINDACO PER CONOSCERE:

- 1) il contenuto della relazione dei Vigili del Fuoco se in possesso e, diversamente, se sia informato sui tempi necessari a riceverla
- 2) l'esito delle indagini dei Carabinieri se in possesso e, diversamente, se sia informato sui tempi necessari a riceverla
- 3) quale sia la posizione del Sindaco in merito alle ripetute proroghe concesse da Arpae e sulle opere rimandate da Ca.Re sull'impianto
- 4) per quale motivo i comuni soci di Aimag non hanno dato chiare indicazioni rispetto alle priorità dei lavori da eseguire per la messa in sicurezza dell'impianto
- 5) quale sia lo stato di avanzamento dei lavori di modifiche e di adeguamento dell'impianto richieste da Arpae e se non sia il caso di convocare una commissione consiliare ad hoc sul tema come espresso dal Sindaco durante il Consiglio Comunale del 5 Ottobre 2023 e finora mai convocata

I consiglieri comunali

ANNALISA ARLETTI
FEDERICA BOCCALETTI
PIETRO SANTONASTASIO